RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 3779 dell'11 Novembre 2016

Domanda Prot. n. CR-18580-2015 del 25 aprile 2015 presentata dalla Sig.ra **ROSARIA BRUNO**, residente nel Comune di Carpi (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii **Concessione del contributo**.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 36/2016, 42/2016 e 53/2016;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016, 35/2016 e 47/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n.

57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii." con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, Servizi" ;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013";

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;
- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna”;
- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., rappresentata dall’Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

Richiamati in particolare:

– l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

- l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

  - per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

  - per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-*bis*, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012,

convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

- che in data 25 aprile 2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-18580-2015 presentata dalla Sig.ra **ROSARIA BRUNO**, Codice fiscale BRNRSR50S57F230O;
- che la Sig.ra Rosaria Bruno:
  - ha dichiarato di essere comproprietaria dell'immobile situato nel Comune di Carpi (MO), in Via Griduzza n. 5/A (Identificativi catastali: Foglio 103, Particella 81, Subalterno 6), unitamente al Sig. Tonino Grasso (C.F. GRSTNN70L07Z112J);
  - ha dichiarato che il suddetto immobile, alla data del 20 e 29 maggio 2012, risultava essere sede di attività d'impresa in virtù di un contratto di affitto, regolarmente registrato, con l'impresa individuale ESSEGI di Guarnieri Leonello (Partita Iva 02112280363 e Codice fiscale GRNLLL56S12C980R), che vi svolgeva la propria attività (Codice Ateco C-33.12.30);
  - ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;
  - ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti all'immobile di proprietà, in nome e per conto proprio e del comproprietario, in virtù di un'apposita delega;
  - ha dichiarato di non avere diritto ad alcun indennizzo assicurativo per l'intervento richiesto a contributo;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 ss.mm.ii, si è conclusa in data 08 ottobre 2015 con esito positivo (Prot. n. CR/2015/50846);

- che è stato riconosciuto alla Sig.ra **ROSARIA BRUNO** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 98.582,10** per gli interventi sull'immobile;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, nella seduta del 26 ottobre 2015, ha deciso di sospendere la pratica richiedendo chiarimenti sulla verifica della struttura in muratura, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2015/52547 del 03 novembre 2015, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione;
- che, a seguito di integrazioni presentate dal beneficiario, gli istruttori hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria, che si è conclusa in data 05 maggio 2016 con esito positivo, che ridetermina il contributo concedibile in **€ 96.906,06** (Prot. n. CR/2016/26039);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria bis, nella seduta del 16 maggio 2016, ha deciso di sospendere la pratica richiedendo chiarimenti sulla verifica delle pareti in muratura, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/28463 del 25 maggio2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione;
- che, a seguito di integrazioni presentate dal beneficiario, gli istruttori hanno provveduto ad eseguire una terza istruttoria, che si è conclusa in data 21 giugno 2016 con esito positivo, che riconferma quanto determinato nell'istruttoria bis del procedimento, quantificando il contributo concedibile in **€ 96.906,06** (Prot. n. CR/2016/34755);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria ter, nella seduta del 27 giugno 2016, ha deciso di sospendere la pratica richiedendo un'audizione del beneficiario, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/36028 dell'01 luglio 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione;
- che, a seguito di suddetta audizione, gli istruttori hanno p provveduto ad eseguire una quarta istruttoria, che si è conclusa in data 13 ottobre 2016 con esito positivo, che riconferma quanto determinato nelle istruttorie bis e ter del procedimento, quantificando il contributo concedibile in **€ 96.906,06** (Prot. n. CR/2016/55935);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria quater, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 24 ottobre 2016, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/59543 del 04 novembre 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è stato riconosciuto alla Sig.ra **ROSARIA BRUNO** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 96.906,06** per gli interventi sull'immobile;

- che in data 27 ottobre 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria quater della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 03 novembre 2016;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93G12000450002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del d.lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che non è richiesto il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), in quanto il beneficiario è persona fisica;
- che è stato verificato presso il Comune di Carpi (MO), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR/2016/18231);
- che è stato verificato che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della Sig.ra **ROSARIA BRUNO**, Codice fiscale BRNRSR50S57F230O, un contributo complessivo pari a **€ 96.906,06**;
2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 24

ottobre 2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013, per tutte le tipologie di danno previste dall'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla Sig.ra **ROSARIA BRUNO** e alla **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – AGENZIA N. 2 CARPI (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolta secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna

Stefano Bonaccini

Originale firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

ROSARIA BRUNO

ANAGRAFICA						
TIPO	persona fisica			**PROTOCOLLI FASCICOLO**		
PERSONA FISICA	ROSARIA BRUNO	BRNRSR50S57F230O		**RICHIESTA DI CONTRIBUTO**	CR-18580-2015	25/04/2015
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR/2015/50846	22/10/2015
				FASCICOLO ISTRUTTORIO bis	CR/2016/26039	13/05/2016
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Griduzza n. 5a	Carpi	Modena	**FASCICOLO ISTRUTTORIO ter**	CR/2016/34755	27/06/2016
CODICE FISCALE	BRNRSR50S57F230O			**FASCICOLO ISTRUTTORIO quater**	CR/2016/55935	20/10/2016
DELOCALIZZAZIONE				**CUP**	E93G12000450002	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-33.12.30			**TITOLO ABILITATIVO**	CR/2016/18231	01/04/2016
				AIA		
				DURC		
				ANTIMAFIA		
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - AGENZIA N.2 CARPI (MO)			**N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA**		
				IVA	IVA INCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	**IMPORTO AMMESSO**	**ASSICURAZIONE**	**CONTRIBUTO CONCESSO**
IMMOBILI	€ 113.832,31	€ 0,00	€ 96.906,06
TOTALE	**€ 113.832,31**	**€ 0,00**	**€ 96.906,06**

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI					
IMMOBILE	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**IMPORTO AMMISSIBILE AL LORDO DELL'IVA**	**MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE**
A. Costi per opere strutturali	€ 78.523,51	€ 76.926,28	€ 1.597,23	€ 93.850,06	
di cui opere edili	*€ 78.523,51*	*€ 76.926,28*	*€ 1.597,23*	*€ 93.850,06*	(*1)
di cui opere impiantistiche					
Spese per indagini e prelievi	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 0,00	€ 1.708,00	
C. Finiture	€ 4.405,70	€ 4.405,70	€ 0,00	€ 5.374,95	
di cui opere edili	*€ 4.405,70*	*€ 4.405,70*	*€ 0,00*	*€ 5.374,95*	
di cui opere impiantistiche					
sub totale	**€ 84.329,21**	**€ 82.731,98**	**€ 1.597,23**	**€ 100.933,01**	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 8.500,00	€ 8.273,20	€ 226,80	€ 10.093,30	(*2)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 0,00	€ 2.806,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)					
Spese di amministratore					
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	**€ 95.129,21**	**€ 93.305,18**	**€ 1.824,03**	**€ 113.832,31**	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	**€ 96.906,06**	**Tabella A lettera c); +10% Superficie produttiva inferiore a 1500 mq; +80% Superficie immobile ad uso ufficio; -30% ricovero mezzi; +40 punti miglioramento sismico.**			
ASSICURAZIONE	**€ 0,00**	**TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO**		**€ 113.832,31**	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE	**€ 96.906,06**	**100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo**			

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	06-apr	F01103.b	€ 21,36	€ 21,36	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	07-mag	F01113	€ 29,04	€ 29,04	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	08-giu	F01114	€ 40,20	€ 40,20	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	09-lug	F01119	€ 44,16	€ 44,16	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	10-ago	FO1131	€ 11,76	€ 11,76	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	11-set	F01145.d	€ 17,40	€ 17,40	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	12-ott	F01154.b	€ 215,76	€ 215,76	Dispositivo di protezione individuale: onere a carico dell'impresa.
	17/18	A01002.a	€ 388,82	€ 12,18	Scavo per alloggiamento fossa imhoff: lavorazione per la quale non si ha evidenza del nesso di causalità tra il danno e gli eventi sismici.
	35/35	C02078.a	€ 1.205,37	€ 1.205,37	Fossa Imohoff : lavorazione per la quale non si ha evidenza del nesso di causalità tra il danno e gli eventi sismici.
	SUB TOTALE			**€ 1.597,23**	
(*2)	Spese tecniche (10%-8%-6%)		€ 8.500,00	€ 226,80	Importo massimo ammissibile ai sensi dell'Art. 4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE			**€ 226,80**	
	TOTALE AL NETTO DELL'IVA			**€ 1.824,03**	
	TOTALE AL LORDO DELL'IVA			**€ 2.225,32**	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 96.906,06	€ 113.832,31	€ 0,00	€ 113.832,31	€ 96.906,06
TOTALE	€ 96.906,06	€ 113.832,31	€ 0,00	€ 113.832,31	€ 96.906,06
			TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI		€ 96.906,06

NOTE: Di seguito la cronistoria dell'istanza in oggetto:

• A seguito del colloquio intercorso tra il componente tecnico del Nucleo di valutazione e il tecnico incaricato, il richiedente il contributo ha allegato sull'applicativo Sfinge la seguente documentazione:

- Computo Metrico integrativo.pdf;
- Relazioni di calcolo - Integrazione (2).pdf;
- Tav_4 2 - Elaborati Grafici Esecutivi - Sostituzione (2).pdf;
- Tav_4 3 - Elaborati Grafici Esecutivi - Integrazione (2).pdf;

Inoltre è stata allegata la "Dichiarazione_di accettazione CME integrativo.pdf" nella quale il richiedente il contributo si […] "si rende disponibile ad affrontare a proprie spese le integrazioni strutturali resesi necessarie e pertanto accetta le lavorazioni progettate che in seguito a computo metrico estimativo vengono quantificate in € 18.090,89+IVA come si evince da C.M.E. allegato all'integrazione presentata contestualmente alla presente."

• In data 16/05/2015, il Nucleo di valutazione, chiede di specificare se:

1. le murature sono collegate da un diaframma rigido;
2. le nuove colonne metalliche sono realizzate in aderenza alle pareti.

Si sottolinea che, nel caso di assenza di diaframma rigido, occorre verificare le murature (pur se rinforzate mediante intonaco armato) fuori dal piano. Se le colonne si trovano in aderenza alle pareti, le prime devono essere progettate tenendo conto della forza sismica associata alla massa della muratura. Viceversa, in presenza di un solaio rigido, occorre produrre le verifiche delle pareti parallele al sisma per azioni complanari.

Il tecnico incaricato ha fornito il documento "2016-06-17-integrazione-2016-bruno-rosaria-carpi.pdf", nel quale dichiara quanto segue:

"[…]1. le murature non erano collegate ad un diaframma rigido nella fase pre intervento e saranno ancora non collegate da un diaframma rigido in quanto l'intervento mira a sostituire la struttura portante esistente e le murature d'ambito avranno solo funzione di tompagno.

2. le nuove colonne metalliche saranno realizzate a distanza dalle pareti pari a 17.5 cm.

Sarebbe sufficiente un giunto sismico di 3 cm e quindi nel caso in esame siamo ben oltre tale valore!

Si precisa che in assenza di diaframma rigido e "scaricando" le pareti laterali fu dimostrato che la verifica di espulsione dei pannelli di tamponatura non dava esito positivo, pertanto fu dichiarato che si sarebbe provveduto a rinforzarle mediante utilizzo dell'intonaco armato così come prescritto dalla Circolare 2 febbraio 2009 n° 617 al § C7.3.6.3. che prevede, qualora le verifiche di resistenza e stabilità non risultino verificate, di provvedere all'inserimento di leggere reti da intonaco sui due lati della muratura, collegate tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non superiore a 500 mm sia in direzione orizzontale che in direzione verticale, ovvero all'inserimento di elementi di armatura orizzontale nei letti di malta, a distanza non superiore a 500 mm.

Con l'utilizzo dell'intonaco armato tali pareti RISULTANO VERIFICATE sia in termini di resistenza (ovviamente) che PER LE VERIFICHE FUORI PIANO.

Dalle verifiche è emerso che solo per le pareti corte, per effetto della presenza del timpano, queste, avendo un'altezza non trascurabile anche con intonaco armato non sarebbero state verificate; ciò ha comportato la decisione di demolire il timpano, continuare il cordolo presente sulle pareti lunghe anche su quelle corte e ricostruire il timpano con materiale leggero di tompagno. In questo modo l'altezza delle pareti viene interrotta dalla presenza del cordolo che evita il ribaltamento delle dette pareti corte."

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento allegato.

• In data 26-10-2015, il Nucleo di valutazione, decide di richiedere chiarimenti in merito alla seguente criticità: "[…] non è chiaro se le pareti in muratura, sgravate del peso dell'impianto fotovoltaico, vengano sottoposte alla verifica di sicurezza al ribaltamento."

Il tecnico incaricato ha fornito il documento "02-relazione-calcolo-strutturale-tabulati-integrazione.pdf", nel quale dichiara quanto segue:
"[…] 1.6 VERIFICA FUORI PIANO DI PANNELLI DI TAMPONAMENTO Ai sensi del par. 7.3.6.3 e 7.2.3 del D.M. 14/01/2008
Si procede alla verifica delle pareti in muratura, che sgravate del peso della copertura potrebbero essere soggette a ribaltamento. Dalla verifica, effettuata in base ai §§ 7.2.3 e 7.2.4 delle NTC, che segue, difatti, tali pareti non sono verificate.
In questo caso, però, secondo la Circolare 617/2009 al p.to C7.3.6.3 "Verifiche degli elementi non strutturali e degli impianti" la possibile espulsione sotto l'azione della Fa delle tamponature si può ritenere conseguita con l'inserimento di leggere reti da intonaco sui due lati della muratura, collegate tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non superiore a 500 mm sia in direzione orizzontale sia in direzione verticale.
A tal uopo sarà realizzata, su tutte le pareti del fabbricato in esame, una rete da intonaco idoneamente fissata sia al cordolo sommitale di chiusura delle travi "varese" presenti, sia risvoltata a livello delle fondazioni, di modo da ben vincolarle alle strutture circostanti.
Errore. Il collegamento non è valido."

Si precisa che, fatte salve le precedenti valutazioni in merito all'ammissibilità della presente istanza, l'attuale proposta di contributo è stata rivalutata in termini di congruità delle lavorazioni e definizione del danno tabellare. Pertanto si riporta di seguito la nuova proposta di contributo.